

"STRALISCO"

Fiore della fantasia, fiore dell'amore



Cosa c'è di più bello per un bambino che giocare all'aria aperta esplorando e vivendo le meraviglie del mondo e della natura? Chi non ha mai visto il mare, la montagna o accarezzato l'erba fresca? Piccole e semplici cose che fanno parte della vita di tutti i giorni ma che, anche se spesso non ce ne rendiamo conto, non tutti hanno la possibilità di godere a pieno.

In scena oggi i bambini della scuola primaria di Diecimo rappresentano una fiaba d'amore, solidarietà e amicizia.

Fiaba che racconta di un bambino costretto a rimanere rinchiuso in casa, una grave malattia non gli permette di uscire.

L'aria fresca e la luce del sole gli sono infatti ostili. Un atto di amore quello dei suoi genitori che, addolorati per l'infelicità del figlio, decidono per il suo compleanno di regalargli il più bel dono che il bimbo avesse mai ricevuto. Così viene chiamato a corte, direttamente da Samarcanda, un pittore rispettato e onorato da tutti, per svolgere un lavoro alquanto impegnativo: rappresentare con il disegno il mondo e i suoi colori sulle pareti della stanza del bambino.

Inizia l'impresa, o per meglio dire, il viaggio. Sì, perché le figure che prendono forma nella parete non sono dei semplici disegni, ma rappresentazioni precise della fantasia del pittore e del bambino che prendono vita. Altro non è che il mondo visto con i loro occhi, con la loro fantasia. Storie che si inseriscono nel racconto principale: quella divertente dei pirati, il grazioso balletto dei papaveri e dei fiordalisi e la dolcissima storia delle margherite.

Cosa manca ora nella parete? Il tocco finale, è il bambino a disegnare.

Spighe di grano? No, spighe di stralisco. Una pianta immaginaria che vive nella fantasia del bambino, una pianta - lucciola capace di portare luminosità anche nella notte.

La luce sul palco si abbassa e le spighe si illuminano. E' proprio vero quello che questi bambini oggi hanno suggerito con il loro spettacolo:

"Siamo sicuri di conoscere tutte le cose del mondo, ma a volte si vede meglio con il cuore e la fantasia". Il messaggio ci è arrivato!

OLTRE IL TEATRO: IL PROGETTO "STRALISCO"

Particolarmente significativo è il percorso che la scuola ha seguito nella strutturazione dello spettacolo, in quanto esso si appoggia su di un progetto originale e complesso: "Stralisco". Un progetto di istruzione domiciliare coordinata con la scuola che permette a Roberto, ragazzino affetto da una grave patologia, di lavorare a distanza con i propri compagni. I ragazzi si scambiano materiale, si collegano con Roberto in videoconferenza, svolgono attività



insieme e almeno una volta al mese si incontrano per favorire l'interscambio.

Come nasce quindi lo spettacolo? La storia è stata realizzata lo scorso anno, l'ultimo anno di primaria per Roberto. E' proprio per salutare il loro amico e

donargli un bel ricordo che nasce questa rappresentazione, nella quale il bimbo ha collaborato ideando e scrivendo parti di sceneggiatura, come ad esempio la storia delle margherite.